



## **Il rifiuto come risorsa di inclusività. La differenziata porta a porta a Scampia-Napoli**

*Fabio Corbisiero<sup>1</sup>, Anna Maria Zaccaria<sup>1</sup>*

### **Riassunto**

Questo contributo mette a tema la questione della raccolta dei rifiuti solidi urbani. In particolare intende mettere in rilievo le condizioni e le dinamiche che hanno consentito al territorio di Scampia, nel quartiere napoletano di Secondigliano, di diventare l'arena privilegiata per sperimentare un modello di deliberazione pubblica basata sulla partecipazione collettiva, finalizzato alla diffusione e al miglioramento delle performance di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti. Questo processo ha trovato i suoi punti focali a) nella messa in rete delle forme associative (comitati di cittadini, terzo settore, gruppi di quartiere...), presenti in gran numero sul territorio; b) nel ruolo di relais dell'attore pubblico e soprattutto c) nella metodologia utilizzata nella messa in opera del "Processo partecipato nell'area di Scampia" che ha visto ricoprire dall'Università una funzione di "accompagnamento" del processo stesso e di mediazione all'interno del network decisionale.

**Parole-chiave:** rifiuti, governance ambientale, territorio.

### ***Waste as an inclusiveness resource. Door to door separate waste collection in Scampia-Naples***

#### ***Abstract***

*This paper focuses on the issue of urban solid waste collection. In particular it tries to highlight the conditions and dynamics that allowed Scampia's territory, in the Neapolitan neighbourhood of Secondigliano, to become a privileged arena for experimenting with a model of public deliberation*

<sup>1</sup> Dipartimento di Scienze Sociali – Università degli Studi di Napoli Federico II.  
fabio.corbisiero@unina.it

Fabio Corbisiero, Anna Maria Zaccaria

*based on collective participation, aimed at disseminating and improving the door to door waste collection performance. This process has found its focal points: a) in the networking of the many associations (citizen committees, the third sector, neighbourhood groups ...) of the area; b) the role of “relais” of the public actor and above all c) the methodology used in the implementation of the “Participated process in Scampia” which saw the University take a role of “accompaniment” of the process itself and of mediation within the decision network.*

**Key words:** *Waste, environmental governance, territory.*